

Codice scheda: ASC A4490310 (Microscheda: 3868A11/B1)
Luogo e data: TORINO - 28/11/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Incombenze varie. Il procuratore parli all'ambasciatore Leonida Alberto Larrea perché ottenga dal governo ecuadoriano aiuti per il Vicariato salesiano

Torino, 28 novembre 1894

Carissimo Don Cagliero

Grazie delle notizie intorno all'affare di Don Unia (già risposi costà a chi di ragione), del povero Don Cagnoli (per cui continuiamo a pregare) e del Vicariato dell'Equatore. Relativamente a questo io già feci premura a Don Costamagna di recarsi qua senza però spiegargliene il motivo. Da un lato mi rincrescerebbe che arrivando non potessi dargli una ragione sufficiente della sua chiamata; d'altro lato non oso far nessuna premura avendo saputo che il governo dell'Equatore non ha dato provvedimenti per il mantenimento di quella missione. Sarà bene che tu quando potrai parlare nuovamente al Commendator Larrea, gli faccia sentire il bisogno sommo di aiuti da parte del governo e che veda anche esso di aiutare per ottenere i necessari sussidi, scrivendo al Presidente od a chi di ragione.

Don Pentore attualmente trovasi qui se vuoi scrivergli; credo si fermerà qualche settimana ancora.

Troverai qui unito un buono di L. 5.000, dico cinquemila, per coprire i debiti da voi contratti per pagare il Cavalier Cucco.

Tieniti in gamba, che il lavoro non manca. Il Signore vi ricolmi di sue grazie. Tanti saluti dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P.S. Spero che per le rimanenti L. 3.000 potrai ottenere qualche dilazione: noi faremo il possibile per mandarle presto. Quanto ci fa appena la notizia della morte della Signora Matilde Sigismondi. Ben volentieri celebreremo le 50 mese ed io scriverò al povero Signor Alessandro.

Approvo quanto proponi per la casa delle Suore Ausil. Riguardo alla Signora Pisani potrebbe suor Luigina scriverle la notizia del trasloco, dell'acquisto a farsi e dell'imbarazzo in cui si trova: tutto ciò in bel modo come essa saprà fare benissimo. Potrai dire a suor Luigina stessa che sua madre ancora non si è vista per l'affare che essa conosce.

Per Don Canelli stasera abbiamo potuto combinare per mandargli il giovane che aspetta per la musica. Se non sorge nuovo ostacolo andrà presto ad Orvieto. Purché Don Canelli lo sappia poi accudire.

Va tanto bene per la dispensa dell'età dei due ordinandi.

Fa coraggio al povero Don Cagnoli.

Favorisci spedire la qui unità quando avrai occasione di scrivere a Macerata.

Orig. II-1894-240

Arch. L. C. I.

" 81-II-Q

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, Via Cottolengo, N. 82

28-11-94

Caro D. Cagliari

Grazie delle notizie intorno all'affare D. D. Maria (già risposto a chi D. ragione), del povero D. Cagliari (per cui continuiamo pregare) e del Vicariato dell'Equatore. Relativamente a questo io già feci premura a D. Co. stamagna D. ricarsi qua senza però spiegarli il motivo. Da un lato mi rincrescerebbe che arrivando non potessi dargli una ragione sufficiente della sua chiamata; l'altro lato non oso far nessuna premura avendo saputo che il Governo dell'Equatore non ha dato provvedimenti pel mantenimento di quella Missione. Sarà bene che tu, quando potrai parlar nuovamente al Comm. Larrea, gli faccia sentire il bisogno sommo di ajuti da parte del Governo e che veda anch'esso di aiutare per ottenere i necessari sussidi; scri-

3868 A11

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490310

verò al Presidente o a chi D. ragione.
D. Sentore attualmente trovasi qui se vuoi scrivergli; credo si fermerà qualche settimana ancora.

Esaverai qui unito un buono D. L. 5000, 1.000, per coprire i debiti da voi contratti per pagare il Car. nuovo.

Tienti in gambe, chi il lavoro non manca. Il Signore vi ricambi di sue grazie. Tanto saluto in

Caro Aff. in G. e M.

Sac. Michele Riva

P. S. Spero che per le rimanenti L. 3/4 potrai ottenere qualche D. ragione: noi faremo il possibile per mandarle presto. Quanto ci fa pena la notizia della morte della Sig. Matilde Sigismund. Ben volentieri celebreremo le 90 messe ed io scriverò al povero Sig. Alessandro.

3868 A12

#

Approvo quanto proponi per la casa delle
Suore Ausil. - Riguardo alla Fig. - Pisani
potrebbe suor Luigina scrivere la notizia
del trasloco, dell'acquisto a farsi e dell'im-
barazzo in cui si trova: tutto ciò in bel modo
com'essa saprà fare benissimo. - Paterai dire
a suor Luigina stessa che sua madre ancor
non si è vista per l'affare che essa conosce.

Per D. Canelli stasera abbiamo potuto combinare
per mandargli il giovane che aspetta per la
musica. Se non sorge nuovo ostacolo andrà
presto ad Orvieto. Purché D. Canelli lo sap-
pia poi accudire.

Va tanto bene per la dispensa dell'età
dei due ordinandi.

Fa coraggio al povero D. Cagnoli.

Favorisci spedire la qui unita quando avrai
occasione di scrivere a Macerata.

#

Compt. 16

così D. approvare laborioso a pagamento e sottoporsi
alla maggior maggioranza possibile. I vultus lantini per creare
in un testo o in parte I prepa d'offetto; e ciò sempre prepa-
rare la destinazione e lasciare nell'oblio che dovrà dare a suo tempo
al D. Canelli.